

Menaggio, il Comune benedice le cento villette

Ecco come è arrivato il via libera alla variante del Prg che consente l'aumento degli indici di edificabilità ai Nanch. Il sindaco Alberto Bobba insiste: «Più vantaggi che svantaggi». Ma sull'impatto ambientale resta più di un dubbio

Il consiglio comunale di Menaggio ha approvato nei giorni scorsi la variante parziale al Piano regolatore che prevede l'aumento degli indici di edificabilità e di densità territoriale nella zona dei boschi di Nanch in cui sta sorgendo il voluminoso complesso edilizio denominato Menaggio2, edifici ad uso residenziale e una casa di riposo al centro di polemiche piuttosto accese per il suo impatto ambientale sul verde.

La variante ha affrontato un percorso tortuoso perché dopo essere stata depositata un primo tempo in Regione, successivamente all'adozione del 29 maggio 2005, è passata poi al vaglio della Provincia, per via del passaggio di competenze subentrato nel frattempo, allungandone così i tempi di approvazione. L'architetto Lucchese, chiamata a illustrare il parere degli organi giudicanti, ha spiegato come la Provincia abbia alla fine espresso un giudizio positivo nell'insieme, tranne che per una quota trascurabile di 360 metri quadrati sulla strada per Paullo, sulla quale è stato posto un vincolo idrogeologico.

La minoranza, per voce del capogruppo Valsecchi, si è dichiarata contraria all'approvazione della variante. L'ex sindaco ha motivato il suo no come una decisione squisitamente politica per via delle dichiarazioni con cui il sindaco Bobba attribuiva la totale responsabilità della variante alla precedente amministrazione.

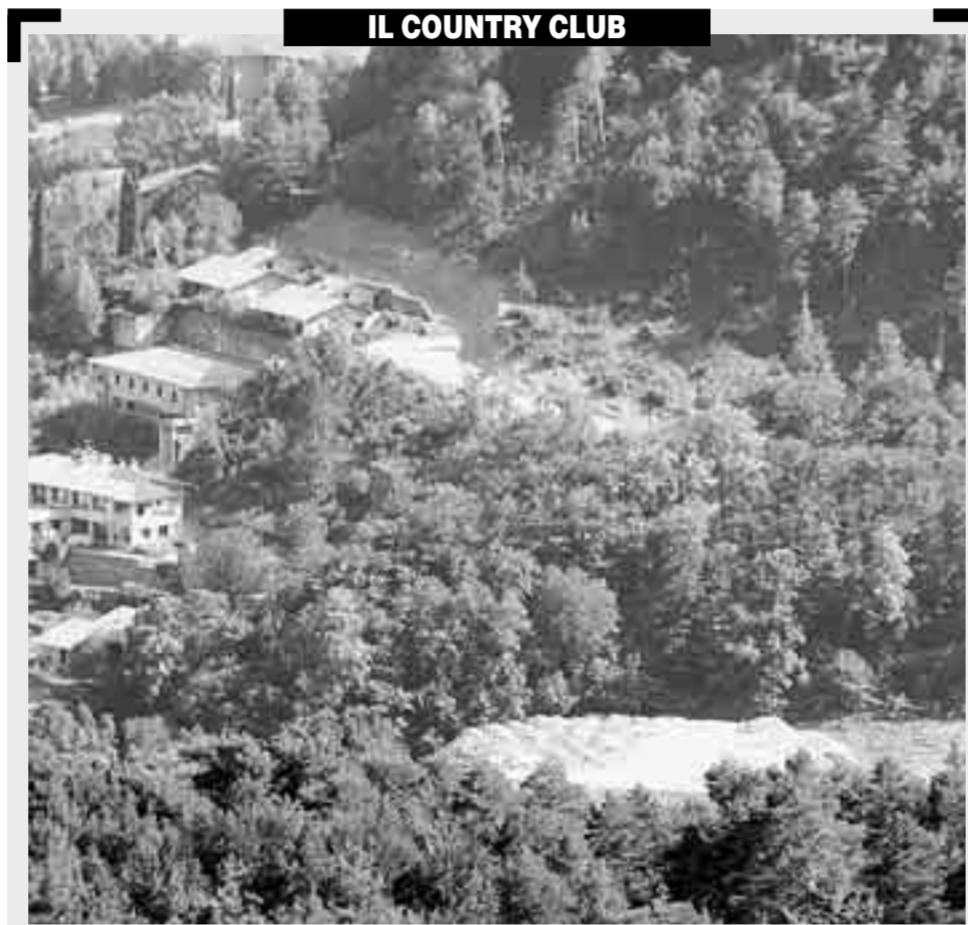
Valsecchi ha tenuto a precisare come, sotto la sua guida, la passata am-

ministrazione abbia presentato la variante al prg ma che gli indici di edificabilità e di densità territoriale - contro i quali Bobba aveva al momento dell'adozione già espresso voto contrario perché ritenuti insufficienti - siano stati ritoccati dall'attuale maggioranza che poi non se ne è assunta la responsabilità.

La zona, infatti, è stata contemporaneamente trasformata da piano di lottizzazione, che stabilisce le regole di un'area edificabile, in Pii, programma integrato di intervento, strumento con il quale le amministrazioni comunali, in accordo con i proprietari, prevedono la riqualificazione urbanistico-ambientale delle aree interessate. Bobba ha replicato che, in realtà, la variante al prg ha concesso loro minimi margini di manovra perché prevista, nel complesso, proprio da chi li ha precedenti.

Il sindaco, dal canto suo, aveva già pubblicamente dichiarato che con l'adozione del Pii nella zona di Nanch «il piatto della bilancia pende decisamente verso i vantaggi: nuova residenza sociale assistita, creazione di un centro diurno per anziani, nuovo albergo, centro sportivo aperto alla popolazione, pista ciclabile, nuovi percorsi pubblici pedonali con la realizzazione di un belvedere, sistemazione di un'area preoccupante per l'ordine e la sicurezza pubblica, messa in sicurezza di una zona potenzialmente a rischio geologico, innumerevoli nuovi posti di lavoro; a totale discapito di fattori negativi».

Marco Pini



Qui sopra: i lavori di sbancamento ai Nanch per la realizzazione del Country Club. A lato: la splendida vista che si gode dai Nanch. L'altra sera in consiglio comunale a Menaggio è passata la variante al Prg che consente l'aumento degli indici di edificabilità sulla piana



LETTERE

Nuove regole per i Comuni Ma indietro non si torna

L'inchiesta «lago ferito» porta quasi quotidianamente alla ribalta interventi, temi e problemi che riguardano l'uso del territorio e la tutela del paesaggio. In ordine al dibattito svoltosi in Consiglio provinciale chiedo ospitalità al giornale per ribadire, in sintesi, le considerazioni e le tre proposte contenute nel mio intervento.

Primo: indietro non si torna. Non si può immaginare una sorta di contro-rivoluzione che riporti in altra sede le decisioni in materia. Vogliamo forse tornare all'epoca in cui migliaia di persone salivano i piani del Pirellone per «mendicare» una autorizzazione, un visto, un parere, che non arrivava mai o che arrivava dopo infinite umiliazioni e inchini di fronte agli onnipotenti burocrati del bello e del paesaggio? Le deleghe e le sub-deleghe ai Comuni sono una scelta democratica e come tale va difesa. Bisogna però aiutare i sindaci e le commissioni del paesaggio a far bene il loro mestiere. Ecco allora la mia prima proposta che parte da una riflessione critica sul Piano Territoriale provinciale (che ha valore di piano paesistico). Chi legge ed esamina con attenzione la normativa provinciale si accorge che c'è uno scarto, un salto, un vuoto tra la normativa del piano e la pratica attuazione a livello comunale. La base teorica enunciativa in materia di tutela ambientale e paesaggistica è positiva, ma risulta general-generica e alla grande scala. Dal generale si piomba senza rete e senza paracadute a livello comunale: il Comune ha il compito di mettere in atto gli obiettivi e i valori contenuti nel Piano Provinciale. Ma passare dal generale al particolare senza alcuna mediazione è difficile. Bisogna tornare alla "unità di paesaggio", individuate dal Ptcp e da lì ripartire per offrire ai Comuni: analisi più precise; regole e orientamenti che discendono da una lettura analitica del territorio e del paesaggio. La cosiddetta

"rete ecologica" prevista dal Piano territoriale può essere modificata a livello locale. Certo, come è stato fatto rilevare nel dibattito, ogni modifica deve essere approvata dalla Provincia. Ma proprio qui sta il punto. In base a quale "criterio", a quale "regola", a quale "studio" si formulano e si giudicano le proposte? Bisogna evitare decisioni assunte sul filo della emozione. Oggi siamo in una fase fortemente critica contro mattonne selvaggio. Ma passata la "nuttata", ritornati nel regno della quotidianità, le scelte rischiano di essere casuali o dettate dalla politica e dagli interessi prevalenti. Secondo: il Ptcp fatica a decollare? I Comuni fanno finta di non capire o non hanno le risorse e le competenze necessarie? Il collega Mauro Guerra ha sottolineato la necessità di rilanciare l'associazionismo comunale. Io vado oltre. La sfida è trasformare le Comunità Montane in Comuni e i Comuni attuali in Municipi. In questa prospettiva, la Provincia può e deve finanziare i piani di governo del territorio a livello di Comunità Montane. I Comuni di pianura debbono essere sollecitati e aiutati individuando gli opportuni strumenti conoscitivi. Se però restano al palo occorre una norma che li penalizzi. Per esempio: i Comuni che non si adattano al Piano di governo entro una determinata scadenza, si vedranno bloccare tutti gli interventi significativi. Terzo: Ma non serve solo una più rigorosa tutela del territorio. Bisogna, come si diceva un tempo, coniugare rigore e sviluppo. Come? Individuando e collegando in un progetto complessivo «i siti dell'opportunità». Anche qui si tratta di uscire dal caso per caso, individuando e collegando alla scala provinciale i siti dei diversi Comuni che possono essere inseriti in un discorso organico finalizzato alle nuove opportunità di insediamento, alla innovazione, alle infrastrutture, alla soluzione di problemi economici e sociali che emergono dall'analisi del territorio e dei bisogni dell'economia Lariana.

Giancarlo Galli
Sindaco di Mozzate

oggi

IL SANTO S. Daniele Comboni v

10 OTTOBRE

IL PROVERBIO

Dio perdona a chi offende, non a chi toglie e non rende.

Farmacie di turno oggi

Popolare via Garibaldi, Como; Isotti Solbiate; Pesce Nicoli Fenegro; Internazionale Cernobbio; Cesari Asnago; Alzani Cabiante; Rosignoli Lambrugo; Raimondi Perticato; Andreoni Caglio; Cristini Tavemerio; Locatelli Lenno; Piazza Domaso; Caso Porlezza; Bono Lezzeno; Lunghi Saronno.

ASL

Guardia medica: 031/272.207. Scelta e revoca del medico e pratiche per l'estero: tel. 031/370.710 (dalle 14 alle 15 dal lunedì al giovedì). Commissione invalidità civile: tel. 031/370.955 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì). Ufficio protesi e ausili: tel. 031/370.708 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì). Consultorio familiare via Castelnuovo, 1 tel. 031/370.683 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì); via Gramsci: tel. 031/370.347 (dalle 14 alle 15, da lunedì a giovedì). Igiene e prevenzione: el. 031/370.752 (dalle 9 alle 12, da lunedì a venerdì). Ufficio certificazioni patenti: tel. 031/370.740 prenotazioni e informazioni dalle 12 alle 13 da lunedì a venerdì. Ufficio vaccinazioni: tel. 031/370.596. Dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 15.30. Call center prestazioni specialistiche: tel. 803.000. Ufficio relazioni con il pubblico: tel. 031/370.700 (dalle 9 alle 12 da lunedì a venerdì). Centralino: tel. 031/370.111. Servizio Veterinario Pronto reperimento Asl Como via Stazzi tel. 031/370.111.

Ospedali

SANT'ANNA (tel. 031-5851) v. Napoleona 60 Apertura al pubblico dalle 11.30 alle 20 sette giorni su sette. Rianimazione e unità coronarica dal lunedì al sabato 12.30-14 e 18.30-20, domenica e festivi 16-18. Malattie infettive lun. mer. e ven. 18.30-20, mar. gio. e sab. 12.30-14 e 18.30-19.30, domenica e festivi 16.30-18. Chirurgia: tutti i giorni dalle 12.30 alle 16 e dalle 18.30 alle 20.00. Ostetricia

(maternità) tutti i giorni: 18.30-20.00; per i papà, tutti i giorni 10.00-22.00. Neurologia: tutti i giorni dalle 12 alle 15.30 e dalle 18 alle 20.30. Relazioni col pubblico, tel. 031/5855858 (dalle 9 alle 2 da lun. a ven.). Recupero funzionale, via Carso, tel. 031/3314911. Centro prenotazioni tel. 031/5855589. Tribunale diritti del malato, tel. e fax 031/5855657. Lunedì ore 17-18; merc.10-11. Tribunale tutela salute tel. 031/5854135, fax 031/592189 aperto tutti i giorni 9.30-12.00. Segreteria telef. 24 ore su 24. VALDUCE (tel. 031/324.111) fax 031/308.047 via Dante 11. Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato: 14.30-16.00 e 18.30-19.30; domenica e festivi: 10-11, 14.30-16.00, 18.30-19.30. Pronto soccorso pediatr. 031/324.662; Pronto soccorso ostet./ginec. e sala parto 031/324.452; Centro Unico Prenotazioni Ambulatoriali tel. 031/324.950 (dal lun. - al ven. orario continuato: 8-15.30). Sito internet www.valduce.it. VILLA APRICA (tel. 031/579411) via Castel Carnasino 10. Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle ore 15 alle 20. Domenica e festivi dalle ore 10.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 20.

S.o.S numeri utili

Tel. Amico Italia 199 284 284 dalle 10 alle 24. Canile Enpa Albate, 031/520315. Canile di Erba, 031/611633. Canile di Mariano, 031/751653.

Autobus Spt

Spt Linea: 031/247.247. Internet: www.sptlinea.it. Spt Spa (031/276.99.11); Servizio Como-Malpensa, Part. Como (via Moro 23) 6,50 arr. Malpensa T. 1 8,02; part. Como (via Moro 23) 10,30 arr. Malpensa T. 1 11,42; part. Como (via Moro 23) 17,30 arr. Malpensa T. 1 18,42. Malpensa-Como: part. Malpensa T. 1 8,30, arr. Como (via Moro 23) 9,42; part. Malpensa T. 1 13,00 arr. Como (via Moro 23) 14,12; part. Malpensa T. 1 19,30 arr. Co-

mo (via Moro 23) 20,42. Internet: www.sptcomo.it.

Funicolare

Pizza De Gasperi 4, tel 031/303.608. corse da Como e Brunate dalle ore 6 alle ore 22,30. Internet: www.funicolarecomo.it.

Navigazione

Via per Cernobbio 18 - Direzione: 031/579.211. Numero verde 800.551801. www.navigazioneit.it

Ferrovie Stato

Partenze da Como S. Giovanni per Milano Centrale: p.5.08 a.8.08 RGarib.; p.6.08 a.7.07 RGarib.; p.6.25 (fer) a.7.15; p.6.44 a.7.43 RGarib.; p.6.58 a.7.45 (fer); p.7.08 a.8.10 RGarib.; p.7.28 (fer) a.8.25; p.7.55 (IC) a.8.35; p.8.08 a.9.08 RGarib.; p.8.54 (IC) a.9.35; p.9.08 a.10.15 RGarib.; p.10.14 (CIS) a. 10.47; p.10.20 a.11.22 RGarib.; p.11.05 a.11.38 (CIS); p.11.12 a.11.50 (EC); p.11.18 a.12.14 RGarib.; p.11.49 a.12.35 (EC); p.12.08 a.13.09 RGarib.; p.12.54 a.13.35 (EC); p.13.08 a.14.08 RGarib.; p.13.54 a.14.35 (EC); p.14.08 a.15.08 RGarib.; p.14.54 a.15.35 (EC); p.15.08 a.16.08 RGarib.; p.15.54 a.16.35 (EC); p.16.19 a.17.18 RGarib.; p.17.08 a.18.08 RGarib.; p.17.28 a.18.20 RGarib.; p.17.54 a.18.35 (EC); p.18.08 a.19.08 RGarib.; p.18.28 a.18.22 RGarib.; p.18.54 a.19.35 (EC); p.

19.16 a.20.20 RGarib.; p.19.54 a.20.35 (EC); p.20.08 a.21.12 RGarib.; p.20.54 a.21.35 (EC); p.21.08 a.22.08 RGarib.; p.22.14 a.22.47 (CIS); p.22.20 a.23.19 RGarib.; p.23.08 a.0.05. Partenze da Milano Centrale per Como S. Giovanni: p.0.30 (fer) a.1.29; p.5.30 a.6.29 RGarib.; p.6.10 (fer) a.7.05; p.6.33 a.7.32 RGarib.; p.7.10 (CIS) a.7.43; p.7.30 (fer) a.8.16; p.7.36 a.8.35 RGarib.; p.8.25 (EC) a.9.07; p.8.36 a.9.35 P Garib.; p.9.25 (EC) a.10.07; p.9.36 a.10.45 RGarib.; p.10.30 a.11.35 RGarib.; p.11.25 (EC) a.12.07; p.11.36 a.12.35 RGarib.; p.12.25 (EC) a.13.07; p.12.36 a.13.35 RGarib.; p.13.25 (EC) a.14.07; p.13.36 a.14.35 RGarib.; p.14.25 (EC) a.15.07; p.14.36 a.15.35 RGarib.; p.15.25 (EC) a.16.07; p.16.25 (EC) a.17.07; p.16.36 a.17.35 RGarib.; p.17.10 (fer) a.18.02; p.17.38 (CIS) a.18.13; p.17.33 a.18.35 RGarib.; p.17.52 a.18.51 RGarib.; p.18.25 (EC) a.19.05; p.18.43 (CIS) a.19.17; p.18.24 a.19.25 RGarib.; p.18.40 a.19.40 RGarib.; p.19.20 (EC) a.19.57; p.19.36 a.20.35 RGarib.; p.20.20 (IC) a.21.03; p.20.36 a.21.35 P Garib.; p.21.12 (fer) a.21.56; p.21.30 a.22.29 RGarib.; p.22.30 a.23.29 RGarib.

Ferrovie Nord

Informazioni: 199.151.152, attivo tutti i giorni 24 ore su 24, oppure consultare il sito internet www.lenord.it. Partenze da Como Lago per Milano Cadorna: p.5.06 a.6.25; p.5.46 a.6.49 (fer); p.6.16 a.7.19; p.6.36

a.7.31; p.6.46 a.7.51 (fer); p.7.16 a.8.21; p.7.36 a.8.34; p.7.46 a.8.25 (fer); p.8.16 a.9.19; p.8.36 a.9.31; p.9.16 a.10.19; p.9.36 a.10.31; p.10.16 a.11.19; p.11.16 a.12.19; p.12.16 a.13.19; p.12.46 a.13.49; p.13.16 a.14.19; p.13.46 a.14.49; p.14.16 a.15.19; p.14.46 a.15.49; p.15.16 a.16.19; p.15.46 a.16.49; p.16.16 a.17.19; p.16.46 a.17.49; p.17.16 a.18.19; p.17.46 a.18.49; p.18.16 a.19.19; p.18.36 a.19.31; p.18.46 a.19.49; p.18.56 a.19.46; p.19.16 a.20.19; p.20.16 a.21.19; p.21.16 a.22.19; *p.22.36 a.0.27 *(bus da Como Lago a Saronno e da Bovisa a Cadorna). Partenze da Milano Cadorna per Como Lago: p.6.12 (fer) a.7.14; p.6.42 a.7.44; p.6.42 a.7.44; p.6.42 a.7.44; p.7.12 a.8.14; p.8.00 a.8.55; p.8.42 a.9.44; p.9.00 a.9.55; p.9.42 a.10.44; p.10.00 a.10.49; p.10.42 a.11.44; p.11.42 a.12.44; p.12.12 a.13.14; p.12.42 a.13.44; p.13.12 a.14.14; p.13.42 a.14.44; p.14.00 a.14.19; p.14.12 a.15.14; p.14.42 a.15.44; p.15.12 a.16.14; p.15.42 a.16.44; p.16.12 a.17.14; p.16.42 a.17.44; p.17.00 a.17.55; p.17.12 a.18.14; p.17.42 a.18.44; p.18.00 a.18.55; p.18.12 a.19.14; p.18.42 a.19.44; p.19.00 a.19.55; p.19.12 a.20.14; p.19.42 a.20.44; p.20.12 a.21.14; p.20.42 a.21.44; p.21.12 a.22.14; solo bus p.22.36 a.23.50; solo bus p.23.33 a.1.20.

Musei

Archeologico p. Medaglie d'oro: da mar. a sab. 9.30-12.30 e 14-17; dom. 10-13, tel. 031.271343. Tempio Voltiano: da mar. a dom.10-12 e 15-18. (tel. 031.574705). Museo della Seta Via Castelnuovo 1 (tel. 031.303180). sino al 19 ottobre, da martedì a venerdì 9-12 e dalle 15 alle 18, sabato e domenica 15 - 18.. Museo del Cavallo giocattolo Via Tomese 10, Grandate. Lunedì 15.30-18.30. Da martedì a sabato 10.30-12.30 e 15-18.30 - Visite scolaresche e gruppi (piu' di 20). tel.031/382038. Sabato pom. laboratori

CERCOPADRONE

UFO



Volpino maschio di età avanzata, ha subito una serie di interventi a una zampa, che aveva fratture multiple. Ora sta bene, anche se zoppica un po', ed è rimasto socievole ed affettuosissimo. Avrebbe bisogno di una casa dove trascorrere i suoi ultimi inverni. Telefonare al canile di Erba, 031/61.16.33.

Distributori

Automatici aperti 24 ore su 24: Agip v.le Rosselli 19; Agip, via Cecilio, rondò autostrada; Agip p. zza Camerlata; Agip via Provinciale per Lecco a Lora; Esso viale Roosevelt; IP Viale Roosevelt 14; Total, viale Innocenzo; IP via Ambrosoli; Shell via per Cernobbio/Tavernola; Shell, via Paoli 52; Erg via Varesina 128; Erg via Provinciale per Lecco 60 a Lora; Erg via Oltreoce; Erg via Scalabrini; IP via Canturina 85.